

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Io sottoscritta CARRINO Maria vedova Principali
domiciliata a BRINDISI alla v.a. Vespasiano n. 42 ~~genitore~~
dello studente Mario nata a Mario il 1-10-1940
n. di CODICE FISCALE CRR MRN 40R41 F842N consapevole delle sanzioni previste
dall'art. 26 della legge 4-1-1968, n. 15 e delle pene previste in caso di dichiarazioni mendaci,
dichiarano, sotto la personale responsabilità, ai sensi dell'art. 24 della legge 13-4-1977, n. 114,
di aver posseduto nell'anno 19..... i seguenti redditi:

DESCRIZIONE	Capo famiglia	Coniuge
REDDITO COMPLESSIVO NETTO		
REDDITI		
- dominicale sui terreni		
- agrario		
- dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)		
- di impresa		
- di lavoro autonomo		
- di capitale (dividenti, interessi ed altre rendite)		
- di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli as- segni familiari		
- di partecipazione in società di persone o similari		
- diversi		
AMMONTARE COMPLESSIVO	<u>///</u>	<u>///</u>
che, al netto degli oneri deducibili, di		
si riduce a	<u>///</u>	<u>///</u>

I suddetti redditi sono stati dichiarati con mod. 101/740, presentato/inviato all'Ufficio II.DD.
di ricev.-racc. n. /// del /// che si allega in copia.

Oppure: Dichiara di non aver prodotto dichiarazione dei redditi o mod. 101.

FIRMA DEL CAPO FAMIGLIA

Data 16-7-1979

(e del coniuge se possessore di redditi)

VISTO: per l'autenticità della firma

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oOo-----

Prot. N° _____

Brindisi, li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria

Il sottoscritto _____, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S. Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportar modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.-

L'ASSEGNATARIO

Camino Maria

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

====000====

Prot. N° _____
Uff.: Inquilinato _____

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____, oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire _____ come appresso dovuto;

- | | |
|---|----------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____ | £. _____ |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... | " _____ |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... | " _____ |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di
bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... | " _____ |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- | | |
|---|-------|
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)" | _____ |
| 6) spese contrattuali..... | _____ |

T O T A L E.....£. _____

- | | |
|--|-------|
| 7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £. | _____ |
|--|-------|

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizione legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000-----

Prot. N° _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____, oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di li _____ re _____ come appresso dovuto;

- | | |
|---|----------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____ | £. _____ |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... | " _____ |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... | " _____ |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di
bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... | " _____ |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- | | |
|--|-------|
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)" | _____ |
| 6) spese contrattuali..... | _____ |

T O T A L E.....£. _____

- | | |
|---|----------|
| 7) mensilità arretrate dal _____ al _____ | £. _____ |
|---|----------|

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizione legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. PRINCIPALLI Donato 1942

n.a S.Michele S.no 7-9-1942(n.113 P.I S.A)
Cet.Carrino Maria a Nardò
il 2-2-1963 (n.46 P.II S.A)
residente dal 3-8-1967 in Nardò
1 Via Vespasiano 42 SF.21931

Mr.CARRINO Marina 1940

n.a Nardò 1-10-1940 (n.535 P.I S.A)
Cet.Principalli Donato a Nardò
Fg. PRINCIPALLI Angelo 1964

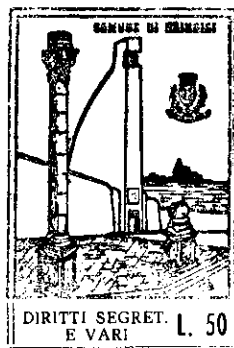
n.a Brindisi 21-3-1964 (n.515 P.I S.A)
Celibe

Fg.PRINCIPALLI Maria 1966

n.a Nardò 29-11-1965 (n.688 P.I S.A)
Nubile

Fg. PRINCIPALLI Samanta 1973

n.a Brindisi 4-3-1973 (n.385 P.I S.A/1)
nubile



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adl. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

5 NOV. 79 00000

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

CAPOZZUCCHETTI 4



e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di ... BRINDISI ...

il ... 13.5.76 ... (ricevuta n° 4456)

= non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod.101, ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.....
..... (ricevuta n°)

nonché

di aver posseduto nell' anno 19.75 i seguenti redditi esenti dalla im=
posta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla
fonte a titolo di imposta :

.....
.....
.....

IL DICHIARANTE Casino Marina.....

IL FUNZIONARIO

Ai sensi del citato articolo 88/bis comma, l' ammontare di
£ previsto della legge per
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio=
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
effetto delle quote aggiuntive diminuito previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco=
po di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ric=
chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul
reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso Allopro

Brindisi, li ... 11.11.76

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(nome, cognome, qualifica)

.....



MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Mod. E, n° 414278 Riscosse £ 1.100

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritt. CECI ENZO
nato a A. 24061 Bitonto il 9.3.23
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O

che il sig. P.R.I.M.E.L.P.A.C.C.I. D.Donato
nato a S. Michele Sal il 7-9-1942
iscritto nell' Anagrafe del Comune di (Prov.....)
e domiciliato nel Comune di BAP (Prov.....)
Via/Piazza V.le/Lic. n° 42
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della
legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

h a d i c h i a r a t o

di non aver posseduto, nell' anno 19.....alcun reddito assoggettabile
all' imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero, di aver posseduto, nell' anno 1975, i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
Redditi:			
a) dominicale sui terreni	£	/	/
b) agrario	£	/	/
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£	/	/
d) di impresa	£	/	/
e) di lavoro autonomo	£	/	/
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite	£	/	/
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	£ 4.721.000	/	/
h) di partecipazione in società di persone o similari	£	/	/
i) diversi	£	/	/
Ammontare complessivo	£ 4.721.000	/	/
che al netto degli oneri deducibili di	£ 180.000	/	/
Si riduce a	£ 4.541.000	/	/

E+110.8, 7 102.179

la moglie del sicario Antonio Disposito, attualmente in carcere per contrabbando. Destipolaria della bomba era la zibenne Anna Damiani, che con la madre Lucia Sambati di 45 anni restò ferita per fottura in maniera non grave (49 giorni di prognosi lei, 15 la madre).

Nella mente della donna, scorpionata dalla gelosia, è maturato il disegno delittuoso di porre fine comunque alla guerra, ed ha puntato naturalmente sulla ragazza.

manipolazione e nell'uso di materiale esplosivo. Non si tratta solo di una sensazione, sia perché quest' negli ultimi tempi aveva espresso anche lui esplicite minacce, sia perché sarebbe stato visto da alcune persone, prima e dopo lo scoppio della barba, nelle immediate vicinanze della casa della Damiani.

E che si tratti di qualcosa di più che non semplici sospetti, lo dimostra il fatto che, in base al rapporto della polizia e dei carabinieri, il magistrato inquirente (il sostituto procuratore dott. Di Bitonto) ha ritenuto fondati e validi gli indizi raccolti ed ha spedito ordine di cattura nei confronti sia di Rosa Baggio che di Nicola Esposito. Pesanti le imputazioni: il magistrato ha elevato a loro carico il grave reato di strage, nonché quello di detenzione e trasporto di materiale esplosivo, oltre ai reati minori di danneggiamento e lesioni.

La famiglia Drunio, la cui abitazione è situata all'estremità della via, ha ricevuto la visita di un signore che si presenta come un amico di famiglia. Il signore, che si chiama Drunio, è un uomo di mezza età, con i capelli grigi e un'aria seria. Si siede sul divano e inizia a parlare con la signora Drunio, che lo accoglie con un sorriso. Il signore racconta che ha appena ricevuto una lettera da un suo amico che vive in una casa di campagna. La signora Drunio ascolta con interesse e chiede alcune domande. Il signore risponde con calma e precisione. Dopo un po' di conversazione, il signore si alza e si prepara a andarsene. La signora Drunio lo accompagna fino alla porta e lo saluta con un bacio sulla guancia. Il signore si ferma un istante e dice: «Buona notte, signora Drunio». Poi si allontana. La signora Drunio si siede di nuovo sul divano e riflette su ciò che ha appena detto il signore. Il giorno seguente, la signora Drunio riceve una visita da un altro signore. Questo signore, che si chiama Drunio, è un uomo più giovane, con i capelli neri e un'aria sorridente. Si siede sul divano e inizia a parlare con la signora Drunio. Il signore racconta che ha appena ricevuto una lettera da un suo amico che vive in una casa di campagna. La signora Drunio ascolta con interesse e chiede alcune domande. Il signore risponde con calma e precisione. Dopo un po' di conversazione, il signore si alza e si prepara a andarsene. La signora Drunio lo accompagna fino alla porta e lo saluta con un bacio sulla guancia. Il signore si ferma un istante e dice: «Buona notte, signora Drunio». Poi si allontana. La signora Drunio si siede di nuovo sul divano e riflette su ciò che ha appena detto il signore.

L'ESPLOSIONE DELLA VIA S. VITO

***Alon si sa chi mise la bomba
ma intanto chi è senza casa...***

Nella prima parte della relazione
 viene descritto lo stato della
 la cui amministrazione è
 si è tenuto conto della
 da una grande maggioranza
 tra la maggioranza e la
 abitanti della città di
 hanno avuto un
 che ha permesso di
 alla città e alla
 bene conosciuta
 di cui si è tenuto conto
 S. Vito

[illegible][illegible]

a porta del puto dell'ob-
lato nella con e che le condi-
e nel loro obbligo fosse
morale, l'altro misero
stanco della sua vita, pure al
sentire la voce di lui è questa
noia non si muove neppure
le in quel momento una so-

Con l'arrivo delle truppe, parte si ritirava nella speranza, chissà, che un discorso per due parole si facesse anche a loro una deliziosa abitudine.

Pol' l'assurdo gesto della noi-
vere campagna anti-comu-
nista distruggere l'implaga-
ne Ponte Sordani, che ne
diziona, sono quei Santi
che andra via restano.

Il tre capitani, Antonio
Larucci, di 49 anni, invalido
dalla guerra, con 31 persone a
carico. Stefano Larucci, 57
anni, invalido di guerra.



trovare una qualsiasi forma di assistenza. Non tanto per loro, ma almeno per i loro figli, alcuni dei quali di appena qualche mese di età...

Ad una settimana dai fatti, sono venuti a trovarci in Redazione, per raccontarci le loro peripezie studiatriche e delusi, forse anche carichi di una pericolosa tensione che potrebbe sfociare in atti inco-

«Dopo l'esplosione — raccontano — ovviamente abbiamo pensato di ricoverarci presso alcuni vicini o presso qualche parente che ci potera ospitare, pensando che l'indomani mattina tutto si sarebbe risolto. Neanche per sogno» del-

tutto ci crolli addosso da un momento all'altro! »

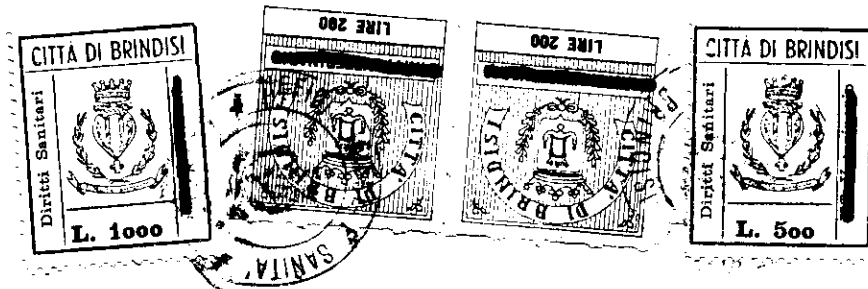
Ad aggrazare la più la situazione (ma come dargli torto) è intervenuta la decisione del

LE MOSTRE

**GUERRESCI AL PALAN-
TO** - Sabato 2, al Centrarte
Falasco, sarà aperta una mo-
stra del pittore Giuseppe Guer-
reschi. La mostra rimarrà aper-
ta sino al 21 marzo.

proprietario dell'immobile di chiedere lo sgombero delle casupole non potendosi far assumere la responsabilità che una tragedia accada da un momento all'altro.

« Ci vogliono costringere a perdere la calma — ha detto uno dei tre capitani — vogliono che, anche noi si cada occupare a S. Edo. Vuol dire che se fossero italiani a risolvere la nostra situazione lo faremo davvero e poi vedremo cosa faranno per farci sgomberare... Allora ci saranno da ridere! ».





MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. PRICIPALLI DONATO

abitante in Via VESPASIANO n. 42

unitamente alla sua famiglia composta di n. 4 (quattro) persone, occupa n. 1 vano utile ~~xxx~~

ed / / / che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

1) Locale impropriamente adibito ad abitazione (ex garage)

2) Gabinetto improvvisato in un angolo del vano privo di aria e luce per mancanza di finestre;

3) Superaffollamento convivenza in promiscuità derivante dal fatto che 5 persone occupano un vano utile;

4) / / / / /

5) / / / / /

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. / / / / /

che si compone di n. / / / / / persone.

Ai fini igienico-sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigienica.

Brindisi, li 20.11.1976

~~Il Vigile Sanitario~~
Lagarra Vito



L'UFFICIALE SANITARIO
L'UFFICIALE SANITARIO
(Dott. Domenico Vella)



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

7094

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. PRINCIPALLI Donato in data 13.11.1976;

A seguito di sopralluogo effettuato dal personale di questo Ufficio;

ATTESTA

che l'abitazione sita in via Vespasiano n.42 posta a piano terra è composta da un unico locale di circa mq.50, inizialmente adibito a garage, tramezzato con pannelli in legno dai quali sono scaturiti due Vani, cucina e w.c.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dello interessato per assegnazione alloggio.

BRINDISI, li 24.11.976.

p. IL SINDACO



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

-Dr. Luigi CAPONE-

CC/ar

Figlia

L. 5.000

DIRITTI

UFF. TECNICO

- 2° vano: entrando dal 1° vano o dalla seconda porta a sinistra dell'androne scala.

Questa porta, scardinata, risulta completamente distrutta. Si notano delle lesioni capillari alle pareti. E' stato battuto il solaio con asta in legno per prova.

- Sgabuzzino ricavato, mediante tramezzo in compensato dal vano precedente, con finestrino sul primo cortile.

Il finestrino completamente distrutto, così pure un pannello del tramezzo di compensato. Fessurazioni capillari alla parete.

- W.c. ricavato nell'androne, sotto la prima rampa delle scale con tramezzi in pomice.

I tramezzi sono crollati e probabilmente si è rotto il vaso.

In conclusione il primo appartamento sarebbe abitabile perchè staticamente saldo, se venissero effettuate le riparazioni agli infissi e al w.c.

Hanno subito lievi danni un comodino (marmo spezzato) nel primo vano e due sedie ed un tavolo del secondo vano.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

BRINDISI, lì 14 Dic. 1976.



IL SINDACO

-Dr. Francesco ARINA -

/sr

9/

7992

MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

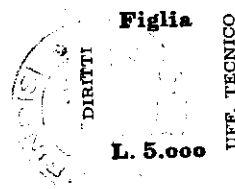
- A richiesta del Sig. PRINCIPALLI Donato già occupante
- l'abitazione sita in via Prov.le S.Vito, n.51 in Brindisi;
- VISTI gli atti d'Ufficio ed in particolare la nota del
- l'Ufficio Tecnico in data 3 marzo 1975 prot.n.10090;

ATTESTA

Che a seguito di scoppio di bomba nello stabile sito a via Provinciale S.Vito n.51 rimase danneggiato anche lo appartamento abitato dalla famiglia Principalli (fitto pagato a Caliendo Maria residente a Roma, tramite Caliendo Lucia res. a Brindisi). Lo scoppio avvenne il 28.2.75.

I danni riferentesi a tale appartamento sono così descritti:

- 1° vano: entrando dall'andrebbe, a sinistra, la porta di ingresso, in legno e vetro con scuretti, è stata fortemente scossa per cui i vetri risultano rotti e sebbene ancora in sito, i controtelai risultano sconnessi dagli stipiti della muratura che si mostra lesionata e fessurata-(si può riparare). La finestra su via Prov.le S.Vito ha i vetri rotti. Il vano presenta due fessurazioni verticali in corrispondenza di due pareti. E' stato battuto con un'asta il solaio che non mostra previsioni di distacchi di intonaco dal soffitto.



DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- ☒ A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- ☒ D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- ☒ E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per taxa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensorio, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25 % consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Primefallo Donato
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

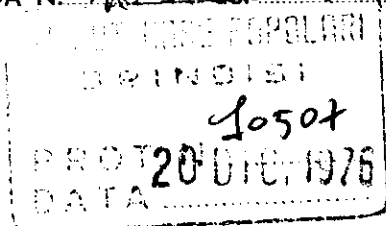
Art. 7 DPR 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4	11	11	
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	11	4	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	10	3	
6 - » da 3 a 5	10	3	
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	11	10	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☐ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>5</u> n. vani utili <u>1</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>5</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>200.000</u>	
☐ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>40.000</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 1030 del 20-12-76



All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto Princifally Donato
nato a San Michele il 7/9/1942 residente in Brindisi
alla via Le Spasiano N. 42, in un alloggio composto da 3 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 5 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa manovali
presso Atte Pisanamento Napoli

Al fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☒ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili	1 e 2
☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:	
— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado	3 e 4
— non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento ottantenne addì felici del mese
di luglio in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me felice
giuseppe incaricato del Sindaco
è comparsa la Sig. Carolina Marina in Principali
nata a Nardo (le) il 1-10-1940
della cui identità personale sono certo.

Il quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci
dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

mi ha dichiarato

sotto la propria responsabilità, che le con-
sezioni evidenziate all'atto della formulazione
della predetta dichiarazione, sussistono
Tutt'ora.

Si rilascia in carta libera per uso esenzione elotto

LA DICHIARANTE

Carolina Marina



Giuseppe Felice



COMUNE DI BRINDISI

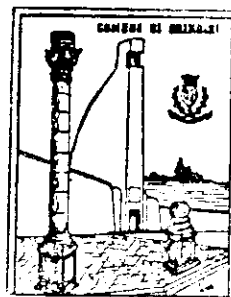
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Lire 100
Dir. Segreteria L. 25
Quota aggiunta
e urgenza L. 75

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. CARRINO Marina

1940

n.a Nardò 1-10-1940 (n.535 P.I S.A)

Vd. Principalli Donato a Brindisi

11 23-10-1977 (n.3 P.II S.B)

residente dal 3-8-1967 da Nardò

1 Via Vespasiano 42

SF.21931

Fg. PRINCIPALLI Maria

1966

n.a Nardò 29-11-1965 (n.688 P.I S.A)
Nubile

Fg. PRINCIPALLI Samanta

1973

n.a Brindisi 4-3-1973 (n.385 P.I S.A/1)
nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

16 LUG. 1975 1100

Brindisi, 11

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Casimiro

013473



Bollo n° 021
L. 110.950
del 9/9/1979

RACCOMANDATA

4 SET 1979

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N° 834
Uff.: Inquilinato

Al Sig.

Giuseppe Paoletti
Via Vestigiario n° 68
Brindisi

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di *Brindisi - C. E. E. - 10553 St. J. Int. 4*

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 6, oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 10 SET 1979 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

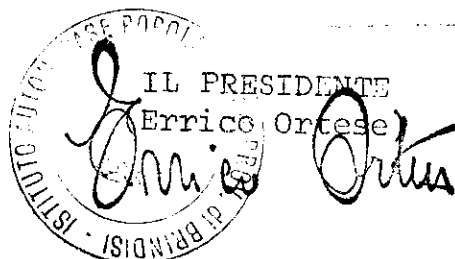
Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 20.950 come appresso dovuto:

- | | |
|--|-------------------|
| 1) mensilità di fitto e servigi dal <u>SET 1979</u> al <u>SET 1980</u> | |
| £. <u>5000</u> x vani <u>6</u> | £. <u>30.000</u> |
| 2) canone consumo acqua e fogna | " <u>1.000</u> |
| 3) contributo spese illuminazione scale | " <u>150</u> |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo congruaglio | " <u>1.000</u> |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO | £. <u>32.150</u> |
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.) .. | " <u>64.300</u> |
| 6) spese contrattuali | " <u>1.500</u> |
| TOTALE | £. <u>104.950</u> |
| 7) mensilità arretrate dal _____ al _____ | £. _____ |
| TOTALE | £. _____ |

Il canone decorre dal mese di SET 1979, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

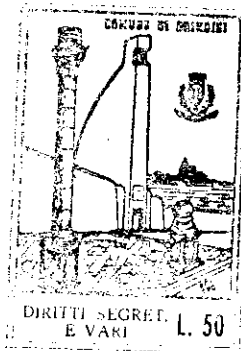
Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizione legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-





COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. PRINCIPALLI Donato

1942

n.a S.Michele S.no 7-9-1942(n.113 P.I S.A)

Cet. Carrino Maria a Nardò

11-2-2-1963 (n.46 P.II S.A)

residente dal 3-8-1967 da Nardò

1 Via Vespasiano 42

CF. 21731

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

5 NOV. 70 04000

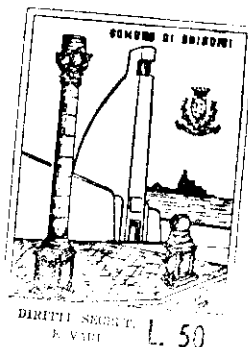
P. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



Capozzello Pietro A.



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici :

CERTIFICA CHE :

Cf. PRINCIPALLI Donato

1942

n.a S. Michele S.no 7-9-1942(n.113 P.I S.A)
Crt. Carrino Maria a Nardò
il 2-2-1963 (n.46 P.II S.A)
residente dal 3-8-1967 da Nardò
1 Via Vespasiano 42

SF.21931

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

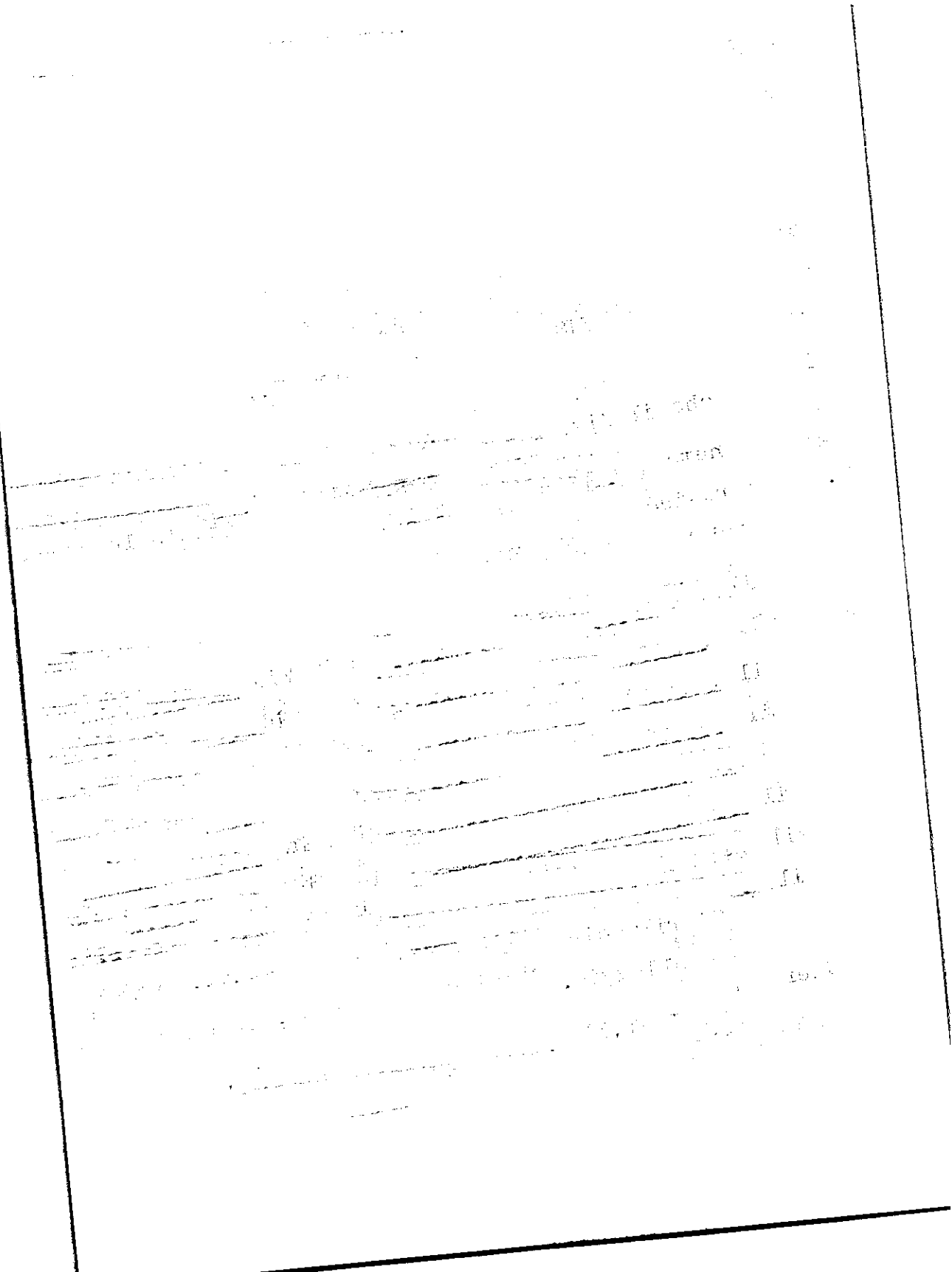
Brindisi,

5 NOV. 76 00000

P. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



Pozzani Pietro





COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO
VISTI gli atti di ufficio

CERTIFICA

che il Sig. Principalli Donato
nato a S. Michele Pol. il 7.9.942
residente in questo Comune, ha effettuato le seguenti
vicende domiciliari: provveniente da evandro

il <u>3.8.954</u>	in Via <u>Eugenio 12/B/6</u>
il <u>29.9.970</u>	in Via <u>Prof. I. Vito, 51</u>
il <u>24.9.975</u>	in Via <u>Vespariano, 42</u>
il <u>dove risulta abitare</u>	in Via _____
il _____	in Via _____
il _____	in Via _____
il _____	in Via _____
il _____	in Via _____

Si rilascia a richiesta di parte, in carta libera,
per uso alloggio.

BRINDISI, li 22. 11. 926



IL CAPO PARTIZIONE
Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe
Cosimo Mega



COMUNE DI BRINDISI



IL SINDACO

Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che il Sig. Carraro Marina Vol. Principelli
nato a Ugento il 1.10.940

residente in questo Comune, ha effettuato le
seguenti vicende domiciliari:

dal <u>3.8.967</u>	in Via <u>Egnazia</u>	<u>12/8/6</u>
il <u>19.8.970</u>	in Via <u>Prov. P. Vito</u>	<u>51</u>
il <u>24.9.975</u>	in Via <u>Vespasiano</u>	<u>42</u>
il <u>10.11.975</u>	in Via _____	
il <u>11.12.975</u>	in Via _____	
il _____	in Via _____	
il _____	in Via _____	
il _____	in Via _____	

Si rilascia archiata di parte, in carta li
bera, per usò alloggio.

Brindisi, li 16.7.979